

- Presidente della Provincia di CB
- Presidente della Provincia di IS
- Sindaco di IS
- Consigliere delegato dal Sindaco di Carovilli
- Consigliere delegato da Sindaco Casalciprano
- Sindaco S. Polo Matese: Armandino D'Egidio
- Presidente Ass. reg. ANCI: Pompilio Sciulli
- Presidente Ass. regionale UNCEM:  
Avv. Giovanni Fratangelo
- I Commissione
- III Commissione

Oggetto: Proposta di Legge regionale in materia di risorse idriche del Molise- Nota di Italia Nostra CB

La risoluzione ONU del 2010 n.64 sancisce che “ *l'acqua è un bene comune, una risorsa rinnovabile, indispensabile per la vita dell'ecosistema e di tutti gli esseri viventi. Tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e non mercificabili e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà*”

Non tutti, però, hanno recepito tale assunto e la possibilità che i privati possano gestirne il servizio è sempre in agguato, nonostante il risultato del referendum del 2011 e le varie iniziative popolari e dei tanti Comitati.

L'acqua, ribadiamo, è un **Bene Comune**, è patrimonio dell'Umanità, è un diritto umano universale e non può essere considerato alla stregua di un bene da commercializzare. Pertanto, la gestione dell'acqua non può e non deve essere affidata a privati, che perseguono solo il loro tornaconto, massimizzando il profitto.

La gestione dell'acqua, dalla sorgente all'utente finale, deve essere affidata ad Enti Pubblici con l'unica consapevolezza che il servizio idrico deve essere privo di rilevanza economica e di profitti, deve avere utilità sociale e non deve arrecare danni alla dignità umana.

A Parigi la privatizzazione dell'acqua non ha migliorato il servizio ed il prezzo dell'acqua è aumentato, per cui la capitale francese ha di nuovo reso pubblica la gestione dell'acqua, così avviene in altri stati europei.

Certo, siamo ben consapevoli dei tanti e vari problemi relativi all'acqua, ma la loro soluzione può essere ricondotta ad una organizzazione funzionale del servizio, soprattutto migliorando la rete idrica (si conta oltre il 40% di perdite), svolgendo azioni di controllo contro prelievi abusivi e contro l'inquinamento, ma anche con l'educazione alla salvaguardia ed all'uso corretto di questa risorsa, di cui il Molise è ricco.

Campobasso, 16 -02 -2017

Il Presidente  
Avv. Gianluigi Ciamarra